



Rappresentanza Permanente d'Italia
OSCE

DICHIARAZIONE DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE CONCLUSIVA DEL 31° FORO ECONOMICO-AMBIENTALE DELL'OSCE

“Enhancing security and stability in the OSCE region through digital innovation, contributing to sustainable development and climate adaptation”

SESSIONE DI APERTURA

Praga, 12 settembre 2024

Signora Presidente,

l'Italia si allinea pienamente alla dichiarazione dell'Unione Europea e desidera aggiungere alcune brevi osservazioni a titolo nazionale.

Desideriamo innanzitutto rinnovare il nostro sentito ringraziamento alla Presidenza maltese per il significativo impegno nell'organizzazione di questo 31mo ciclo del Foro economico-ambientale dell'OSCE, insieme all'Ufficio del Coordinatore per le attività economico-ambientali. Ringraziamo anche i colleghi della Repubblica Ceca per la loro ospitalità.

Il Foro economico-ambientale dell'OSCE rappresenta un momento fondamentale di confronto tra tutti gli Stati partecipanti sulle sfide alla sicurezza e le opportunità di cooperazione in ambito economico-ambientale. Dalla trasformazione digitale al cambiamento climatico, dalla sicurezza energetica al miglioramento della connettività, dalla lotta alla corruzione alla promozione dello stato di diritto e del buon governo, l'Italia sostiene il contributo dell'OSCE al rafforzamento della stabilità e sicurezza economico-ambientale a livello regionale. Siamo fortemente convinti che l'OSCE è una preziosa piattaforma di cooperazione e di dialogo sulle questioni economiche e ambientali più urgenti del nostro tempo, esacerbate dalle conseguenze della guerra di aggressione della Federazione Russa contro l'Ucraina.

L'Italia è in prima linea negli sforzi internazionali a sostegno dell'Ucraina e della ricostruzione delle sue infrastrutture critiche e dei suoi sistemi energetici, sotto costante attacco russo. Lavoriamo ad esempio insieme alla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo per la ricostruzione del sistema elettrico ucraino e, in particolare, per ripristinare la capacità energetica di Ukrhydroenergo. In ambito OSCE, l'Italia sostiene il lavoro del Programma di Sostegno all'Ucraina (SPU) nella valutazione delle conseguenze ambientali del conflitto. Il prossimo anno ospiteremo la Conferenza Internazionale per la ricostruzione in Ucraina, quale segno del nostro impegno al sostegno della riabilitazione di lungo periodo e delle priorità di ricostruzione delle Autorità di Kiev.

In qualità di attuale Presidente del G7, l'Italia ha promosso una risposta condivisa alle grandi crisi globali e principali sfide economiche odierne, con l'obiettivo di favorire stabilità, innovazione e inclusione sociale. Sul tema dell'uso dell'intelligenza artificiale, ad esempio, è importante che la trasformazione digitale favorisca una crescita economica inclusiva, massimizzando i benefici dell'uso delle nuove tecnologie digitali e riducendone al minimo i possibili rischi e l'impatto sul mondo del lavoro. Proprio in questi giorni a Cagliari, i Ministri G7 del Lavoro e dell'Occupazione, dando seguito all'impegno preso dai Leader lo scorso giugno, adotteranno un Piano d'Azione del G7 per l'adozione umano-centrica di una Intelligenza Artificiale sicura, protetta e affidabile nel mondo del lavoro.

In conclusione, la cooperazione economico-ambientale rimane essenziale per costruire un futuro più stabile, prospero e sostenibile per tutti gli Stati partecipanti. Dobbiamo continuare a lavorare insieme per sfruttare il potenziale delle nostre economie, affrontando al contempo le minacce comuni alla nostra sicurezza.